



24 marzo 2022
35° Anniversario della morte
della venerabile
MADRE M. SCOLASTICA RIVATA

Nell'itinerario che ci conduce a celebrare la Pasqua, il Signore Risorto, il nostro unico Maestro Via, Verità e Vita, ci fa il dono di rinnovare la memoria di colei che ci è stata consegnata come sorella e madre nella vocazione e missione: **Madre M. Scolastica Rivata**. Chiediamo allo Spirito Santo di aiutarci a interiorizzare la sua esperienza vitale di donna di fede, pienamente integrata nell'amore di Cristo. Mentre la ricordiamo ci affidiamo alla sua intercessione perché ogni Pia Discepola del Divin Maestro sappia essere "donna del mattino di Pasqua", incontrata, chiamata per nome, da Gesù Risorto e da Lui mandata a portare l'annuncio che Egli è vivo e cammina con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo.

- * *Si propongono alcuni schemi di preghiera litanica con pensieri tratti dagli scritti di Madre M. Scolastica.*
- * *Si possono usare durante l'adorazione o come introduzione alla Liturgia delle ore.*

.1.

♫ **Ant.** *Non son più io che vivo, Signore tu vivi in me,
per me morire è un guadagno, la mia vita sei Tu!*

Il Divin Maestro mi è guida, luce conforto.
Egli è il mio ideale, il modello da ricopiare,
fino alla immedesimazione con Lui,
al "vivere mihi Christus est". **Ant.**

Cristo, ch'io viva in Te, nel silenzio con le creature
e nell'unione e conversazione intima, umile,
continua il più possibile con Te.
Che tutto lo offra a Te. Che sempre consideri Te solo
l'operatore di tutto il bene ed il buono che si compie in me.
Ch'io formi una sola cosa con Te.
"Non son più io che vivo, ma è Cristo che vive in me". **Ant.**

Signore, concedimi l'amore più alto e sublime
a cui può giungere una creatura mortale
e al meglio possibile possa ricambiarti l'amore eterno,
infinito, divino che tu hai per tutti noi, per mezzo del tuo Figlio
col suo amore, meriti, Sangue, Passione, Morte.
Gesù, rendimi tua immagine e somiglianza
per piacere al Padre. **Ant.**

.2.

♪ **Ant:** *Il mio bene è stare vicino a Dio, nel Signore io metto il mio rifugio*

O Signore ch'io sempre ti ringrazi degli immensi benefici e te ne renda lode perenne.
Io cenere e polvere essere fatta con Te una sola cosa
mediante l'unione del tuo Sacramento d'Amore! **Ant.**

Fa' o Signore che io mettendo tutto ciò che è terreno sotto i piedi
non mi fissi ora e sempre che in Te solo,
unico degno d'ogni amore. Signore, in Te confido.
La mia miseria si fa sempre più sentire
ma Tu sei la mia forza e la mia vittoria. **Ant.**

Che in tutto sappia tacere, conformarmi, aderire ..., o Signore!
Quale lotta oggi, Tu lo sai, non voglio offenderti,
ma quanta imperfezione!
Tuttavia Tu conosci i miei desideri
ed avrai pietà della tua povera miserabile serva.
In te confido. **Ant.**

.3.

♪ **Ant:** *Ti seguiremo, Maestro buono, tu sei la Via, la Vita e la Verità,
Tu solo hai parole di Vita eterna.*

Tu Signore conosci tutto, Tu sei l'Amore
e ciò che fai e disponi è tutto amore.
Adoro la tua volontà e ti offro ogni cosa per amore.
Guidaci! Tu sei il Maestro!
Adoro e credo alla tua Sapienza e Potenza. **Ant.**

Gesù Maestro, Tu sei la mia vita,
la mia divina Sapienza, il mio unico Amore.
Vivere in Te e silenzio con le creature;
unione ed umile, continua il più possibile, conversazione con Te,
offrendo a Te tutto, adorando la tua Santissima Volontà
ed accettandola comunque mi si presenti. **Ant.**

Gesù, concedimi il distacco dalle creature e cose,
di giungere col tuo aiuto all'eroismo dell'amore,
nel disprezzo di me stessa, nell'accettazione serena
di tutto ciò che va contro la mia natura,
come le umiliazioni, mortificazioni, incomprensioni, contraddizioni,
in silenzio e tutto offrire a Te, con amore e gratitudine.
Rendimi tua vera sposa corredentrice. **Ant.**

Primi Vespri **SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE**

Introduzione

Ci introduciamo nella Solennità dell'Annunciazione del Signore,
facendo memoria della sera del 24 marzo 1987

con le parole dell'allora Superiora Generale Madre M. Tecla Molino:
*«All'inizio di questa giornata liturgica, particolarmente significativa
per tutte le Pie Discepole, il Maestro Divino è venuto a chiamare
per la Comunità del Cielo **Madre M. Scolastica Rivata.***

*È la prima fra le otto Pie Discepole messe da parte dal Fondatore
per dare vita alla nostra Famiglia Religiosa.*

Tutta la Congregazione ha verso di lei doveri di riconoscenza profonda.

*L'affetto con cui l'abbiamo seguita nel suo lungo itinerario di sofferenza e consumazione
silenziosa continuerà a mantenerci in comunione con lei. Lo esprimeremo invocando la sua
intercessione e trovando in lei un modello di madre e sorella che ha vissuto in pienezza
il carisma attinto direttamente dal cuore del Fondatore. ...»*

Rendendo grazie alla Trinità Santissima per il dono della vita
della Venerabile Madre Scolastica, alla sua intercessione affidiamo il nostro prossimo
Capitolo generale e la Celebrazione del centenario di fondazione.

Diceva Madre M. Lucia Ricci (nel 1976), quando Madre Scolastica era ancora viva:
*“Chi si raccomanda alla preghiera di Madre M. Scolastica ha fiducia particolare di
ottenere quanto è di maggior gradimento a Dio, perché essa è anima a Dio molto cara”.*

Accogliamo inoltre oggi l'accorato invito, che, al tempo della seconda guerra mondiale,
Madre Scolastica lanciava alle sorelle chiedendo di pregare e offrire per la pace:
*«In questi giorni tanto difficili e preoccupanti offriamo ogni cosa al Signore per amore e
confidiamo molto nella sua infinita misericordia ... Confidiamo in Dio che ci tenga sempre
lontano dai pericoli e ci dia presto la pace!».*